



**COMUNE DI AVELLINO  
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**

**Ord. Dir. n. 418/R.O.**

**Avellino, li 30/08/2019**

**IL DIRIGENTE**

**Vista** la richiesta pervenuta dal Settore Assetto e Sviluppo del Territorio per l'effettuazione di indagini geologiche;

**Considerato** che per motivi di sicurezza e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità si rende necessario adottare gli opportuni provvedimenti per la disciplina della sosta e della circolazione nell'area interessata;

**Visti:** gli artt. 5-6-7-143-157 del vigente Codice della Strada approvato con D.L. 30/04/1992 n. 285;

**Visto:** il Regolamento di Esecuzione e Attuazione del vigente Codice della Strada D.P.R 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.;

**Visto** il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**ORDINA**

**per quanto in premessa riportato, dal giorno 2 settembre 2019 alle ore 8.00 fino al 4 settembre 2019 alle ore 18.00:**

- 1. il divieto di sosta in Via Ponte I (zona prefabbricati pesanti comunali) ;**
- 2. il divieto di circolazione in Via Ponte I (zona prefabbricati pesanti comunali), escluso residenti ed autorizzati;**

**DISPONE**

- Agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e della forza pubblica, per quanto di rispettiva competenza, all'esecuzione e alla vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;

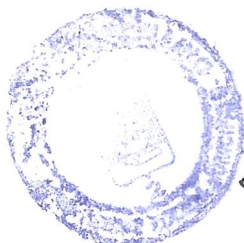
- che la presente ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;

- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

**AVVISA**

-che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro i termini di legge;

-che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.



*Il Vice Comandante  
Ten. Col. Domenico Sullo*